

# Mancano 500 insegnanti di sostegno: appello dei presidi al ministro Fioramonti

## L'EMERGENZA

A oltre due settimane dall'inizio delle lezioni, nelle scuole della provincia di Roma la principale emergenza è data dalla carenza di docenti di sostegno. Ne mancano circa 500, la metà dei quali in provincia, con i dirigenti scolastici e, in diversi casi, i sindaci costretti a gestire anche le proteste dei genitori. In particolare per le scuole primarie e dell'infanzia, dove il bambino con handicap grave andrebbe seguito in modo completo, grossi sono i disagi per gli alunni e per le famiglie.

«Lo scorso anno – spiega Antonietta Fusillo, dirigente dell'Ic Oreste Giorgi di Valmontone – due alunni fecero ricorso al Tar per ottenere il sostegno, vincendo il primo a gennaio, l'altro a giugno. Eppure quest'anno, nell'organico che mi è stato asse-

gnato, i due bambini sono nuovamente esclusi. Rispetto al personale assegnato, avrei bisogno di 4 o 5 docenti in più alla primaria, altri due all'infanzia: è facile immaginare che difficoltà possa avere nel tentare di coprire, con le ore a disposizione, tutte le esigenze».

Situazione analoga a San Cesario, dove la sindaca, Alessandra Sabelli, proprio ieri si è vista entrare in ufficio dei genitori che reclamavano il "sostegno" ma, anche qui, la dirigente Claudia Lupi si trova costretta a fronteggiare le carenze: «Quest'anno – spiega la preside dell'Ic San Cesario – a complicare una situazione già difficile c'è stata l'entrata in vigore del decreto inclusione, che riconosce il sostegno soltanto agli alunni che hanno sia la 104 che la certificazione Asl (fino allo scorso anno bastava una delle due, ndr). Molte famiglie non

ce l'avevano e Inps e Asl non riescono a rilasciarle in tempi brevi». Una deroga potrebbe risolve-

re il problema, ma il pensionamento del direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Gildo De Angelis, ha lasciato quel posto vacante da luglio. «Tra Roma e provincia – dichiara la presidente della IX Commissione scuola della Regione Lazio, Eleonora Mattia (Pd) – centinaia di bambini, con disabilità anche gravi, sono ancora privi del sostegno. Mi appello al ministro Fioramonti affinché nomini presto il nuovo direttore Usr per affrontare le questioni aperte nel Lazio, a partire da questa».

«Con le graduatorie per il sostegno esaurite dal 25 settembre – aggiunge Silvia Mezzanzani, dirigente dell'Ic Pierluigi di Palestrina – le cattedre restano vuote anche quando, come è capitato a me in questi giorni, alcuni docenti appena nominati decidono di andare in sedi più vicine a casa. Noi facciamo il possibile, ma a rimetterci sono i ragazzi».

**Massimo Sbardella**

**«CATTEDRE VUOTE  
LE GRADUATORIE  
SONO ESAURITE  
DAL 25 SETTEMBRE  
MOLTI I DOCENTI CHE  
SCELGONO ALTRE SEDI»**



Peso: 13%